



*Ministero
delle Attività Produttive*
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio C2 - Mercato elettrico

Prot. N.º 212990 Allegato
Proposta al Foglio N.º
del

Roma, 18 LUG. 2002 20

Alla ENIPOWER S.p.A.
Piazza Varoni, 1
20097 SAN DONATO MILANESE MI

e p.c.: AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO
Dipartimento per la protezione ambientale
- Direzione per l'inquinamento e i rischi
industriali
- Direzione per la VIA
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA RM

AI MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione generale della Prevenzione
Ufficio VIII
Via Sierra Nevada, 60
00144 ROMA RM

AI MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale Lavori e Demanio
(GENIODIFE)
Piazza della Marina, 4
00196 ROMA RM

AI MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei VV FF, Soccorso Pubblico
e Difesa Civile - Direzione Centrale per la
Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali
Via Cavour, 5
00184 ROMA RM

Alla REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Tutela Ambientale
Servizio Protezione Ambientale
Via Stresa, 24
20124 MILANO MI

Alla PROVINCIA di PAVIA
Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale
Piazza Italia, 2
27100 PAVIA PV

AI COMUNE di FERRERA ERBOGNONE
Ufficio Sig. Sindaco
Piazza Bartellini, 18
27032 FERRERA ERBOGNONE PV

AI COMUNE di SANNAZZARO DE' BURGONDI
Ufficio Tecnico Comunale
Piazza Aldo Palestro
27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI PV

Ingresso all'ufficio per il giorno 18/07/2002 alle ore 10:00. Il documento è stato consegnato al Sig. Sindaco.

cut

2

AI G.R.T.N. S.p.A.
Via M. Ilo Pilsudski, 92
00197 ROMA RM

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE
UTF PAVIA
Via F. Filzi
27100 PAVIA PV

Alla AGIP Petroli S.p.A.
Via Laurentina, 449
00142 ROMA RM

All'Ufficio C4
SEDE

(pos.n.47-07/4)

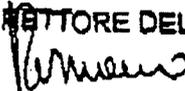
Oggetto: Trasmissione del provvedimento di autorizzazione all'installazione e all'esercizio di una centrale a ciclo combinato della potenza elettrica di 1.040 MW, sita nel Comune di Ferrera Erbognone (PV).

Si trasmetta, in allegato, copia conforme del decreto con il quale si autorizza codesta Società all'installazione e all'esercizio di una centrale a ciclo combinato della potenza elettrica di 1.040 MW, sita nel Comune di Ferrera Erbognone (PV).

La Regione in indirizzo, che ha nozione dello stato dei luoghi, è invitata a portare a conoscenza di eventuali altri soggetti interessati il decreto sopra menzionato.

Si rammenta, infine, a codesta Società l'obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 340/2000, del predetto decreto nonché di un estratto della relativa pronuncia di compatibilità ambientale e di inviare una copia dell'avvenuta pubblicazione all'Ufficio scrivente.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO





N° 011/2002

*Ministero
delle Attività Produttive*

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ed in particolare l'art.8 che disciplina l'attività di produzione di energia elettrica;

VISTO il D.P.R. 24 maggio 1988, n.203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ed in particolare l'art.17;

VISTO il decreto 12 luglio 1990 del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro della Sanità e il Ministro dell'Industria, concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali esistenti e la fissazione dei valori limite di emissione;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 1998, n.53 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.68 del 23 marzo 1998 - concernente la disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'art.20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO l'articolo 6, commi da due a nove, della legge 8 luglio 1986, n.349, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.P.C.M. 10 agosto 1988, n.377, che regola la pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

H

~

VISTO il decreto 21 dicembre 1995 del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro della Sanità e il Ministro dell'Industria, concernente la disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera dagli impianti industriali, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n.372, concernente l'attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTO il decreto del 17 luglio 2000 concernente la concessione alla "Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A." delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;

VISTO il D.L. 7 febbraio 2002, n.7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni con la legge del 9 aprile 2002, n.55;

VISTA l'istanza del 19 febbraio 1999 e successive integrazioni, con la quale la EniPower S.p.A. - con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni, 1, cod.fisc:12958270154 - ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica di circa 1.040 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 1.830 MW, alimentata con gas naturale e con gas di sintesi dell'associato impianto di gassificazione degli idrocarburi pesanti sito nello stabilimento di Sannazzaro de' Burgundi, da ubicare nel Comune di Ferrara Erbognone (PV);

VISTO l'esito della verifica della procedura di VIA in ordine al progetto proposto da EniPower S.p.A., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7012 del 20 marzo 2002;

VISTA la nota di questa Amministrazione in data 9 aprile 2002, n.206307, con la quale è stato chiesto il parere delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art.3 del DPR n.53/98, nonché al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. il parere di merito alla realizzazione dell'iniziativa, ai sensi dell'art.7, comma 1 punto e), del decreto 17 luglio 2000;

VISTO il parere favorevole del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. inviato con nota n.GRTN/P2002003796 del 26 aprile 2002;

VISTA la nota del 26 marzo 2002 con la quale il proponente dichiara, ai sensi del comma 4, art 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, di volersi avvalere delle normative precedenti all'entrata in vigore del decreto citato;

VISTE le lettere del 29 aprile 2002 con le quali la EniPower S.p.A. e l'AgipPetroli S.p.A. accettano, per la parte di competenza, le prescrizioni del Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale suddetto;

VISTI i pareri favorevoli trasmessi dal Comune di Ferrera Erbognone, dalla Regione Lombardia nonché dai Dicasteri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute, rispettivamente con nota n.1720 del 4 maggio 2002, con deliberazione della Giunta Regionale n.VII/9523 nella seduta del 21 giugno 2002, con nota n.3093/2002/SIAR del 5 luglio 2002 e con nota n.400-VIII/8.7/2416 del 24 giugno 2002 integrata dalla nota del 18 luglio 2002 n.400-VIII/8.7/2788, previa osservanza delle prescrizioni ed indicazioni in essi riportate;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

DECRETA

Art. 1

La EniPower S.p.A. - con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni, 1, cod.fisc.12958270154 - è autorizzata, ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79, alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica di circa 1.040 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 1.830 MW, alimentata con gas naturale e con gas di sintesi dell'associato impianto di gassificazione degli idrocarburi pesanti sito nello stabilimento di Sannazzaro de' Burgundi, da ubicare nel Comune di Ferrera Erbognone (PV).

Art. 2

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

1) L'impianto deve rispettare, per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%:

- per i due moduli a ciclo combinato alimentati con gas naturale:

NO_x (espressi come NO₂)	50 mg/Nm³
CO (monossido di carbonio)	30 mg/Nm³

- per il modulo alimentato con gas di sintesi e gas naturale:

NO_x (espressi come NO₂)	50 mg/Nm³
CO (monossido di carbonio)	40 mg/Nm³
SO (ossidi di zolfo)	10 mg/Nm³

Tutto il gas di sintesi prodotto deve essere avviato al lavaggio fino ad un residuo di H₂S max di 50 mg/Nm³;

2) I limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'articolo 8, comma 2, del DPR 203/88, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

3) Per le altre sostanze inquinanti, in assenza del decreto di cui all'art.3, comma 2) del D.P.R. 203/88, relativo ai nuovi impianti, si applicano quali valori limite di emissione i valori minimi riportati nel D.M. 12 luglio 1990, pubblicato nella G.U. n.176/90 - S.O. n.51;

4) L'impresa effettua le misurazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio (CO), di ossidi di azoto (espressi come NO₂), del tenore volumetrico di ossigeno (O₂) nonché il monitoraggio dei valori della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso. Le apparecchiature relative devono essere esercitate, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal DM.21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

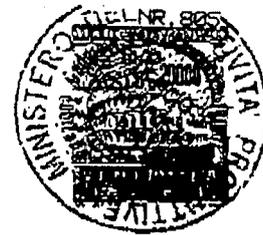
5) I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art.3, comma 2, lettera b), del D.P.R. 203/88;

6) L'impianto deve essere predisposto per consentire alle Autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controlli di cui all'art.7, comma 5, del D.P.R. 203/88;

7) L'esercente entro cinque anni di esercizio della centrale presenta ai Ministeri delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute nonché alla Regione Lombardia una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO_x e CO;

8) L'esercente è tenuto a produrre annualmente una dichiarazione ambientale, relativa al sito in oggetto, convalidata da Auditor accreditato, che risponda ai criteri Emas (Eco Management and Audit Scheme) di cui al regolamento CEE 761/2001 del 19 marzo 2001;

9) Per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la VIA con la pronuncia di compatibilità ambientale



DECMA/7012 del 20 marzo 2002, nonché alle prescrizioni formulate dalla Regione Lombardia con la deliberazione della Giunta Regionale n.VII/9523 del 21 giugno 2002;

10) L'esercente predispone il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato di prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munisce della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Art. 3

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio, in coerenza con il programma di massima previsto per la realizzazione dell'iniziativa, entro il secondo semestre dell'anno 2002 con l'entrata in esercizio della prima sezione entro il 2004 e l'entrata in esercizio della seconda e terza sezione entro l'anno 2005.

L'impresa invierà preventiva informativa dell'entrata in esercizio ai Ministeri delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute nonché alla Regione Lombardia, alla Provincia di Pavia e al Comune di Ferrera Erbognone.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art.8 del DPR 203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Dicastero della Salute nonché alla Regione Lombardia, alla Provincia di Pavia e al Comune di Ferrera Erbognone.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, li 18 LUG. 2002

IL DIRETTORE GENERALE
(Tullio Maria FANELLI)

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio 02 - Mercato Elettrico

La presente copia, composta da n. *cinque* fogli,
è conforme all'originale depositato presso
questo ufficio.

Roma, 18.07.2002 IL FUNZIONARIO